

lizieri, con li quali par venisse in campo a Peschiera il capitano Zorzi Fransperg, il signor Alvise di Gonzaga, Pyro da Gonzaga et Paulo Luzasco. Et come inimici haveano hauto ducati 5000 di la taia data a la Riviera, di ducati 20 milia che dimandavano. *Item*, del zonzer li certi homeni veronesi erano a soldo di Paulo Luzasco per la crida fatta, tra li qual uno venuto da loro usoe alcune parole bestial et lo hanno fatto retenir. Scrive, li fanti mandono a Brexa sono intrali con li danari a salvamento.

Item, per lettere di hore . . . Scrivono esser ussuto di Verona di ordine del Capitano General con li soi 100 cavalli lizieri et di esso capitano, et vanno per sopravveder de inimici qual cosa; quali par parte siano venuti a Valezo.

Di Brexa, di sier Zuan Ferro capitano, di 19. Come hanno, inimici alemani heri sera li cavalli tutti esser passati di qua da Menzo a Peschiera, et le fantarie a San Leonzio verso Ponte, et vanno fazendo trazer danari a tutti quelli luogi, et cussi temporizzano. In questa hora 18 habbiamo inteso esser scorsi alcuni cavalli fino a Desanzan et Padengo, facendo accordo *cum* la terra de danari. Non se intende che via habbino a far. Hanno mandato *etiam* a dimandar Lonado, et questa mattina ge habbiamo mandato archibusieri 25, se potranno intrarvi. 330* Pagamo le compagnie de Ferazin da Brexa, Falcon da Salò et Baptistino da Rimano con difficultà per non haver danari; ma pur femo ogni nostro forzo. Questa magnifica città heri nel suo Conseio prese di tutte balote de pagar 500 fanti per beneficio di questa città. Siamo in continui exercitii in far tutte quelle provision ne pareno esser necessarie, nè manchamo in conto alcuno in vigilando di et nocte, et andando sopra vedendo le guardie di la città sì de note come de giorno; et ne bisogna non *solum* proverder a li bisogni di questa città, *etiam* di fora a li luoghi necessari, *maxime* ad Axola dove habbiamo mandato el magnifico domino Batista Martinengo con la compagnia sua, Jacometo de Val Trompia con 125 archibusieri, et 40 homini d'arme a la liziera, con commission che parendoli toglino dentro di paesani che li parerano esser fidati, sichè speremo quello loco serà fornito de pressidio. Siamo *etiam* per proverder a Pontevigo et a li Orzi benchè se atrovamo senza danaro, et con imprestado si aforzeremo far le debite provision.

Del ditto, di 20. Come di la partita di Paulo Luzasco non scrive; qual è andato alli servicii del

Pontefice. Li inimici, per quanto habbiamo per più vie, hanno fatto la spianata verso Vidizolo et Medole, lochi de mantoana, sichè se tirerano a quella volta. Et havemo inteso che questa matina ge haveano aviat 20 cara di pan. Scrive, li fanti 800 in zerca venuti di Verona qui sono intrati in questa città hozi.

Di sier Domenego Pizamano podestà di Brexa, di 19. Inimici heri sera erano a Peschiera, et haveano drizzato l'artellaria verso Ponte, che saria demonstratione voler andar verso Valezo. Questa matina, per uno veneva di Lonà, dice haver inteso era venuto uno trombetta a dimandar quel loco. Habbiamo expedito uno capo di squadra con fanti 25 che habbino a intrar in quella rocha, et conservarla ancor che il Proveditor di Lonà si ritrova in questa terra.

Del ditto, di 20. Questa matina è zonti in questa città fanti 700 di Tognon da la Riva, Piero Maria Aldovrandin et un altro capo, inviati dal signor Capitano General, ch'è stà molto a proposito per molti rispetti. Heri mandassemo a Lonà fanti 25 con quel magnifico missier Francesco da Mosto proveditor, qual era venuto in questa terra, 331 del qual habbiamo notitia esser intrato con ditti fanti ne la rocha; ch'è stato cosa molto necessaria azio il loco non si acordasse in darli qualche quantità di danari a li inimici, che già era in pratica di farlo, et saria stà exèmpio a tutto questo paese a far il simile, perchè inimici con instantia cercano che ogni loco si compona con loro in darli danari. Da Salò, per lettere di sier Hironimo Gradenigo proveditor, non era partito et promette di star fino a l'ultimo. Inimici faceano le spianate verso il mantoano, et era stà scontrato 20 carri di pane che li veniva in contra di mantoana, et intendemo hanno grandissima necessità di pane. Poleno venir in brexana et andar in mantoana. Havemo per diverse bande nostri messi per intender ogni loro progresso. Questa città ha promesso pagar fanti 500 per un mexe, et in Conseio non ebbe niuna balota di no. Io li usai alcune parole che a me parse fosseno conveniente a simel occasione. Questa mattina prontamente sono venuti a portar il danaro. Habbiamo *etiam* tolto ad imprestado una summa di danari per mandarli questa sera al proveditor Moro, conoscendo il bisogno suo, et li mandaremo *etiam* ducati 6000 venuti questa matina con queste fantarie.

Da Brexa aduncha fono lettere di rectori, et sier Marco Foscari proveditor zeneral, in la Signoria. Del bon voler di quella magnifica comu-